

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca
Mediterranea Dipartimento Regionale dell'Agricoltura
Servizio 2 - Investimenti in Agricoltura

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. n. 70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la Legge Regionale n.47 dell'8 luglio 1977 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e ss. mm. e ii.;
- VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 e ss. mm. e ii.;
- VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e ss. mm. e ii.;
- VISTA la Legge Regionale del 22 febbraio 2023, n. 2 "Legge di stabilità regionale 2023-2025";
- VISTA la Legge Regionale del 22 febbraio 2023, n. 3 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale di Governo dell'1 marzo 2023, n. 106 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023/2025. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";
- VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.Lgs. n.118/2011, e ss. mm. e ii.;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio e ss. mm. e ii.;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss. mm. e ii.;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008 e ss. mm. e ii.;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n.73/2009 del Consiglio e ss. mm. e ii.;
- VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 Dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n.1305/2013, (UE) n.1306/2013, (UE) n.1307/2013, (UE) n.1308/2013 e (UE) n.652/2014;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione(UE) n.808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e ss. mm. e ii;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli,le cauzioni e la trasparenza;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n.1309/2013, (UE) n.1316/2013, (UE) n.223/2014, (UE) n.283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e
- Abroga il regolamento (UE,Euratom) n. 966/2012;
- VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea C 326 del 26/10/2012;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 2015/1588 del Consiglio del 13/07/2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea a determinate categorie di aiuto di Stato orizzontali;
- VISTO il Regolamento (UE) n.2015/1589 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell'art.108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- VISTO gli Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014/2020 (2013/C 209/01); VISTA la Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 – aiuto di Stato SA.38930;
- VISTO il Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e ss. mm. e ii;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e108 del trattato;
- VISTO il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il Regolamento della Commissione (CE) n.1857/2006e ss. mm. e ii.;

- VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n.809/2014, (UE) n.180/2014, (UE) n.181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento (UE) N. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n.1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- VISTO il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/725 della Commissione del 4 maggio 2021 recante deroga, in relazione all'anno 2021, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune;
- VISTO il D.A. n. 01/Gab del 25/01/2016 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale della Pesca Mediterranea di costituzione del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020;
- VISTE le Decisioni: C(2015) 8403 final del 24/11/2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20/12/2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 final del 27/11/2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 final del 20/01/2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 final del 03/12/2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia, C (2020) 4912 final del 13/07/2020 che approva la versione 8.0 del PSR Sicilia; C(2020) 8655 final del 01/12/2020 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia; C(2021) 8530 final del 19/11/2021 che approva la versione 10.1 del PSR Sicilia;
- VISTI i Decreti legislativi 27/05/1999 n.165 e 15 giugno 2000, n.188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle Disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;
- CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;
- VISTO il D.P.Reg. n. 444 del 13/02/2023 con la quale è stato conferito al Dott. Dario Cartabellotta, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 91 del 10/02/2023;
- VISTO il D.P.Reg. n. 12 del 27 giugno del 2019 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. 16dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3 della l.r. 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013,

n. 6 e ss.mm.e ii.”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante «Norme in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge regionale n. 7 del 21/05/2019, «Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa»;

VISTO il D.M. 20 novembre 2007 Attuazione dell'articolo 1, comma 1065, della legge 27/12/2006 n. 296 sui mercati riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli;

VISTO il Manuale delle procedure dei controlli delle misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali” nella versione 2014/2022 approvato con D.D.G. n.4234 del 12/11/2021;

VISTE le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali-versione 2014-2022 approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021;

CONSIDERATA la necessità di modernizzare dal punto di vista infrastrutturale, tecnologica, di meccanizzazione e di ricerca del settore zootecnico rispetto alla concorrenza nazionale ed estera e considerando la polverizzazione del comparto e la necessità di aggregazione dei vari soggetti interessati dalla filiera al fine di aumentare il valore aggiunto dei prodotti zootecnici;

CONSIDERATI gli obiettivi di raggiungere una qualità produttiva eccellente a livello regionale, un'innovazione del settore zootecnico attraverso nuove tecnologie ad elevata sostenibilità;

CONSIDERATO l'elevato impatto inquinante degli allevamenti intensivi sull'ambiente e la necessità di ridurre gli effetti negativi;

CONSIDERATA la necessità di rafforzare la filiera produttiva indirizzandola verso una elevata sostenibilità;

CONSIDERATO che è necessario incentivare gli investimenti eco-compatibili volti a favorire la competitività del comparto, sostenendo anche interventi per l'efficientamento energetico, la valorizzazione dei sottoprodotti e degli scarti delle lavorazioni, l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili;

RITENUTO che le predette esigenze possono essere soddisfatte con l'attivazione degli interventi previsti dal Bando 2021 Progetti Integrati di Filiera “Linee di intervento comparto zootecnico” del PSR Sicilia 2014-2022;

VISTO il Bando 2021 Progetti Integrati di Filiera “Linee di intervento comparto zootecnico” del PSR Sicilia 2014/2022, approvato con D.D.G. n. 5479 del 30/12/2021;

VISTO il D.D.G. n. 2752 del 04/07/2022 con il quale è stata nominata la Commissione unica di valutazione dei PIF per il comparto florovivaistico, per il comparto frutta in guscio e per il comparto zootecnico” del PSR Sicilia 2014/2022;

VISTO il D.R.S. n. 4143 del 05/10/2022 con il quale è stata approvata la Graduatoria Regionale Progetti Integrati di Filiera “Linee di intervento comparto zootecnico” ricevibili e ammissibili (Allegato A) e l'Elenco Regionale Progetti Integrati di Filiera “Linee di intervento comparto zootecnico” del PSR Sicilia 2014/2022 non ricevibili (Allegato B);

VISTO il D.R.S. n. 5616 del 07/12/2022 con il quale è stata approvata la modifica alla Graduatoria Regionale dei Progetti Integrati di Filiera “Linee di intervento comparto zootecnico” ricevibili e ammissibili Allegato A del D.R.S. n. 4143 del 05/10/2022 e l'integrazione all'Elenco Regionale dei Progetti Integrati di Filiera non ricevibili Allegato B del medesimo D.R.S. n. 4143/2022;

VISTO il D.R.S. n. 559 del 22/02/2023 con il quale si è determinato di ridurre la dotazione finanziaria del bando 2021 Progetti Integrati di Filiera “Linea di intervento comparto zootecnico”, approvato con D.D.G. n. 5479 del 30/12/2021, di € 785.201,05 e conseguentemente di rideterminare la stessa dotazione ad € 14.214.798,95; di incrementare la dotazione finanziaria del bando 2021 Progetti Integrati di Filiera “Linea di intervento comparto florovivaistico”, approvato con D.D.G. n. 5476 del 30/12/2021, di € 785.201,05 per un importo complessivo di € 15.785.201,05; di approvare nell'ambito dei Progetti integrati di filiera “Linee di intervento comparto florovivaistico, frutta a guscio e zootecnico” del PSR Sicilia 2014-2022, i seguenti bandi per l'attuazione delle sottomisure 1.1, 1.2, 3.2, 4.1 e 4.2 allegati al presente provvedimento e di cui fanno parte integrante:

- Bando sottomisura 1.1 “Sostegno alla formazione professionale e azioni di acquisizione di competenze”, attivazione procedura Progetti integrati di filiera;
- Bando sottomisura 1.2 “Sostegno alle attività dimostrative e azioni di informazione”, Attivazione procedura Progetti integrati di filiera;
- Bando sottomisura 3.2 “Sostegno per attività di informazione, di promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno”, attivazione procedura Progetti integrati di filiera;

-Bando sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti alle aziende agricole”, attivazione procedura Progetti integrati di filiera;

-Bando sottomisura 4.2 “Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli”, attivazione procedura Progetti integrati di filiera;

CONSIDERATO che a valere del Bando 2021 Progetti Integrati di Filiera “Linea di intervento comparto zootecnico” del PSR Sicilia 2014/2022, con nota prot. 84003 del 13/04/2023 e con successiva nota prot. 87839 del 18/04/2023 si è disposto l’accoglimento del ricorso gerarchico proposto dalla ditta Nebros srl, soggetto capofila del Pif denominato Nebrodimeat;

VISTA la nota prot. n. 0129822 del 20/06/2023 con la quale il Presidente della Commissione di valutazione di cui sopra ha trasmesso la Graduatoria Regionale Progetti Integrati di Filiera “Linee di intervento comparto zootecnico” ricevibili e ammissibili (Allegato A), l’Elenco Regionale Progetti Integrati di Filiera “Linee di intervento comparto zootecnico” non ricevibili (Allegato B), a seguito delle determinazioni istruttorie assunte per il progetto che ha avuto accolto il ricorso gerarchico;

VISTO il D.R.S. n. 2351 del 29/05/2023 con il quale si è determinato di ridurre la dotazione finanziaria del bando 2021 Progetti Integrati di Filiera “Linea di intervento comparto zootecnico” di € 2.257.557,59 rispetto alla dotazione finanziaria di € 14.214.798,95 approvata con D.D.G. n. 559 del 22/02/2023 e conseguentemente di rideterminare la stessa dotazione a € 11.957.241,36; di ridurre la dotazione finanziaria del bando 2021 Progetti Integrati di Filiera “Linea di intervento comparto frutta in guscio” di € 415.015,05 rispetto alla dotazione finanziaria di € 15.000.000,00 approvata con D.D.G. n. 559 del 22/02/2023 e conseguentemente di rideterminare la stessa dotazione a € 14.584.984,95; di incrementare la dotazione finanziaria del bando 2021 Progetti Integrati di Filiera “Linea di intervento comparto florovivaistico”, di € 2.608.500,00 rispetto alla dotazione finanziaria di € 15.785.201,05 approvata con D.D.G. n. 559 del 22/02/2023 e conseguentemente di rideterminare la stessa dotazione ad € 18.393.701,05.

RITENUTO di dover riproporre a seguito dell’accoglimento del ricorso di cui sopra (ditta Nebros srl, soggetto capofila del Pif denominato Nebrodimeat) la Graduatoria Regionale dei Progetti Integrati di Filiera “Linee di intervento comparto zootecnico” ricevibili e ammissibili Allegato A del D.R.S. n.5616 del 07/12/2022

RITENUTO di dovere apportare la modifica all’Elenco Regionale Progetti Integrati di Filiera “Linee di intervento comparto zootecnico” non ricevibili Allegato B del D.R.S. n. 5616 del 07/12/2022;

VISTO l’art.68, comma 5 della L.R. del 12 agosto 2014, n. 21 e s.m. e i.;

ATERMINE delle vigenti disposizioni di legge;

DECRETA

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di modificare l’elenco regionale dei progetti ricevibili e ammissibili, allegato A del D.R.S. n. 5616 del 07/12/2022, Progetti Integrati di Filiera “*Linee di intervento comparto zootecnico*” bando 2021 del PSR Sicilia 2014/2022, approvato con D.D.G. n. 5479 del 30/12/2021 con l’inserimento della ditta Nebros srl, soggetto capofila del Pif denominato Nebrodimeat, a seguito dell’accoglimento del ricorso gerarchico e del consequenziale iter istruttorio.

Art. 3

Di modificare l’elenco regionale dei progetti non ricevibili, allegato B del D.R.S. n. 5616 del 07/12/2022, Progetti Integrati di Filiera “*Linee di intervento comparto zootecnico*” bando 2021 del PSR Sicilia 2014/2022, approvato con D.D.G. n. 5479 del 30/12/2021, con l’eliminazione della ditta Nebros srl, soggetto capofila del Pif denominato Nebrodimeat a seguito dell’accoglimento del ricorso gerarchico.

Art. 4

Il presente provvedimento e gli allegati A e B saranno pubblicati con valore legale nel sito istituzionale del Dipartimento dell’Agricoltura e del PSR Sicilia 2014/2020 ai seguenti indirizzi:

- <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-agricoltura-sviluppo-rurale-pesca-mediterranea/dipartimento-agricoltura/>

- <https://www.psr Sicilia.it/>
- <https://www.psr Sicilia.it/misure-psr-sicilia/progetti-integrati-di-filiera-pif/pif-comparto-zootecnico>
HYPERLINK "https://www.psr Sicilia.it/misure-psr-sicilia/progetti-integrati-di-filiera-pif/pif-comparto-zootecnico/"

La pubblicazione di cui sopra assolve, ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. e della Legge Regionale n. 7 del 21 maggio 2019 e s.m.i., all'obbligo della comunicazione ai soggetti capofila degli importi ammissibili (spesa-contributo) e del punteggio attribuito.

Tutti i soggetti interessati, avverso il presente provvedimento, potranno esperire ricorso gerarchico al TAR, entro il termine perentorio di giorni 60 dalla data di pubblicazione nel predetto sito istituzionale, o al Presidente della regione siciliana, entro il termine perentorio di giorni 120 dalla data di pubblicazione nel predetto sito istituzionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura ai sensi dell'art. 68 della L.R. 21/2014 e s.m. e i. (art. 98 L.R. n. 9/2015).

Palermo 05/07/2023

IL DIRIGENTE GENERALE

Dario Cartabellotta

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n. 39/93*